



**Sistema Nazionale
di Valutazione**



La valutazione e la certificazione delle competenze nel I ciclo di istruzione

interviene in tre direzioni

**colmare alcuni vuoti
normativi**

mancanza di autenticità del voto
e poca attenzione alla funzione
formativa della valutazione

**nuovo ruolo delle prove
INVALSI**

**modificare alcuni aspetti critici della
valutazione**

commistione di profili valutativi distinti
(valutazione scolastica, valutazione
esterna e certificazione delle
competenze) ed eccessiva complessità
dell'esame di Stato conclusivo del
primo ciclo

**dare completezza ad alcuni
profili della normativa**

certificazione delle
competenze



La valutazione rientra nella funzione docente
nella dimensione **INDIVIDUALE** e **COLLEGIALE**

- responsabilità della valutazione
- cura della documentazione
- scelta dei relativi strumenti

nel quadro dei criteri deliberati
dagli organi collegiali



La valutazione **precede**, **accompagna** e **segue** i percorsi curricolari. **Attiva** le azioni da intraprendere, **regola** quelle avviate, **promuove il bilancio critico** su quelle condotte a termine. Assume una preminente **funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione ha per oggetto il **processo formativo** e i **risultati di apprendimento** degli alunni [...], ha **finalità formativa ed educativa**, concorre al **miglioramento degli apprendimenti** e al **successo formativo** degli alunni, **documenta lo sviluppo dell'identità personale** e **promuove l'autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

FINALITÀ FORMATIVA

accompagnamento dei
processi di
apprendimento



stimolo al miglioramento
continuo

il Collegio dei docenti esplicita la **corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento** (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.) e prevede **l'attivazione di specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento**

VALUTAZIONE

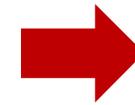


dialogo pedagogico tra insegnanti, allievi e genitori orientato a stimolare il
miglioramento dei risultati scolastici

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

processo formativo

Votazioni in decimi



corrispondenti a
**differenti livelli
di apprendimento**

risultati di apprendimento

**Giudizio
descrittivo**

**La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche,
la personalizzazione dei percorsi, le Indicazioni Nazionali per il curricolo**

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

- si applicano alle conoscenze, abilità, competenze culturali dei diversi ambiti del sapere, con riferimento ai **traguardi delle Indicazioni nazionali**
- possono essere, a livello generale, gli stessi per tutte le classi e tutte le discipline
- tengono conto dei seguenti indicatori:
 - ✓ **possesso delle conoscenze;**
 - ✓ **capacità di applicare le conoscenze negli usi e nelle procedure;**
 - ✓ **abilità nello svolgimento di compiti e nella soluzione dei problemi;**
 - ✓ **iniziativa personale;**
 - ✓ **impegno nell'apprendimento**

- nel documento di valutazione figureranno solo le **votazioni in decimi**
- per dare trasparenza ai voti e alle loro graduazioni nei diversi ambiti dei saperi i livelli generali vanno affiancati da **descrittori degli apprendimenti specifici**, da esplicitare nel PTOF, sul sito della scuola, nel registro elettronico

È bene evitare di abbinare ai voti aggettivi o lettere che possano ricordare quelli della certificazione delle competenze, per non ingenerare ambiguità e commistioni fra concetti diversi.

VOTO/ LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro</p>	
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p> <p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	

Il giudizio descrittivo

La valutazione **periodica** e **finale** degli apprendimenti è integrata da un **giudizio descrittivo**

la descrizione del
processo



in termini di **progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale**, p.e. di autonomia raggiunta e grado di responsabilità nelle scelte, ecc.

Il **livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto**



p.e. rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza, ecc.

- ✓ progressi nell'apprendimento;
- ✓ capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle, organizzarle, recuperarle;
- ✓ capacità di contestualizzare, collegare, generalizzare le informazioni;
- ✓ capacità di fare ipotesi, raccogliere dati, pervenire a conclusioni;
- ✓ capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto;

- ✓ capacità di impegnarsi, assumere responsabilità e iniziative;
- ✓ capacità di fronteggiare difficoltà e crisi;
- ✓ capacità di individuare e risolvere problemi;
- ✓ capacità di agire in modo flessibile e creativo;
- ✓ capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali;
- ✓ capacità di pianificare e progettare, tenendo conto delle priorità.

Deve accompagnare ogni disciplina e il corrispondente voto in decimi?

L'art. 2 comma 3 del D. Lgs. 62/2017 fa riferimento al processo e al livello globale di sviluppo, quindi alla **valutazione complessiva al termine dei periodi didattici fissati dal collegio dei docenti per la valutazione.**

Non c'è comunque un divieto ad operare in tal modo e ogni scuola può decidere autonomamente.

A chi compete la valutazione?

La valutazione è effettuata dai docenti

- ✓ nell'esercizio della propria **autonomia professionale**
- ✓ in conformità con i **criteri** e le **modalità di valutazione degli apprendimenti**
 - definiti dal Collegio dei docenti
 - inseriti nel PTOF e resi pubblici

A chi compete la valutazione?

Collegialità della valutazione

Docenti contitolari della
classe

Consiglio di classe

scrutinio presieduto dal ds o suo delegato

partecipano alla valutazione **solo degli alunni che si avvalgono dei relativi insegnamenti** i docenti che:

- svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunni (es. docenti di strumento musicale)
- sono incaricati dell'insegnamento della RC e di attività alternativa all'insegnamento della RC

A chi compete la valutazione?

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono **attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa**, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno

I **docenti di sostegno** partecipano alla valutazione di **tutti gli alunni della classe**, esprimendosi congiuntamente (con un unico voto) se sono assegnati alla classe per lo stesso alunno.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso **un giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione

Si riferisce allo **sviluppo delle competenze di cittadinanza**

Documenti di riferimento

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Patto educativo di corresponsabilità
- i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche

Il Collegio dei docenti definisce i **criteri** per la valutazione del comportamento, determinando anche le **modalità di espressione del giudizio**.

- ✓ la scelta dell'espressione del giudizio sintetico è lasciata all'**autonomia delle scuole**
- ✓ non è consigliabile utilizzare aggettivi già utilizzati in passato per il profitto (es. "sufficiente", "buono", "distinto", "ottimo") o i livelli della certificazione (A, B, C, D), per non ingenerare ambiguità
- ✓ può essere un **aggettivo o una breve espressione** (es. parzialmente adeguato, generalmente adeguato, sempre adeguato, esemplare; poco corretto, corretto, corretto e responsabile, esemplare; ecc) da riportare nel documento di valutazione
- ✓ l'aggettivo (o la breve espressione) **va abbinato a indicatori e descrittori e nel PTOF**, sul sito e nel registro elettronico andrà riportata l'intera rubrica, messa a disposizione delle famiglie.

- ✓ adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
- ✓ partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune;
- ✓ partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi...);
- ✓ collaborazione con altri;
- ✓ disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;
- ✓ impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...);

- ✓ mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
- ✓ assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...);
- ✓ assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità

Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del PTOF, **iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti**

In caso di **apprendimenti parzialmente raggiunti** o in **via di prima acquisizione**

segnalazione **tempestiva e opportuna** alle famiglie

attivazione di **specifiche strategie e azioni per il miglioramento** dei livelli di apprendimento

nell'ambito dell'**autonomia didattica e organizzativa**

- recupero *in itinere* con assegnazione e correzione di lavori personalizzati da svolgere in autonomia o con supporto dei docenti, sia in orario scolastico sia extrascolastico
- attività a classi aperte
- utilizzo docenti potenziamento
- proposta di partecipazione ad attività offerte dall'Istituto (recupero extracurricolare organizzato dalla scuola) per recuperare le carenze emerse

- caratterizzare ogni classe come un ambiente di apprendimento
- adottare metodologie attive, cooperative, partecipate
- adattare l'insegnamento alle caratteristiche degli allievi
- personalizzare i percorsi rivolti agli allievi
- offrire più tempo e interventi compensativi a chi è in difficoltà

adozione di
modalità di comunicazione efficaci e trasparenti
sulla valutazione del percorso scolastico degli alunni

risultati scolastici
(in decimi)

esiti prove INVALSI
(con scala a 4-6 livelli)

**certificazione delle
competenze**
(scala letterale su 4 livelli)

indispensabile il **coinvolgimento** delle famiglie per
non vanificare il **valore formativo** del processo di
valutazione

- ✓ **ammissione** anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (voto inferiore a 6/10 in una o più discipline)
- ✓ **non ammissione**
 - **scuola primaria:** con decisione assunta all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione
 - **scuola secondaria di primo grado:**
 - ✓ con delibera del Consiglio di classe assunta a maggioranza in sede di scrutinio con adeguata motivazione
 - ✓ se si è incorso nella sanzione di competenza del Consiglio di Istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato
 - ✓ in caso di invalidità dell'anno scolastico

REQUISITO

frequenza di almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**

vi rientrano tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe

va comunicato alle famiglie all'inizio di ciascun anno con il limite minimo di ore di presenza

Almeno prima degli scrutini intermedi e finali vanno fornite informazioni puntuali in relazione alle ore di assenza effettuate

DEROGHE

per casi eccezionali congruamente documentati, da rendere note

IN CASO DI MANGATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

non si procede alla valutazione degli apprendimenti - delibera di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato



Ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei docenti delibera i **criteri generali** per la **non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato**

La **non ammissione** si concepisce come:

- **costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo**, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- **evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno**, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- evento da considerare quando siano stati adottati **documentati interventi di recupero e di sostegno** che non si siano rilevati produttivi

- **evento da considerare privilegiatamente** (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) **negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti**, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado; dalla prima alla seconda classe della scuola secondaria di primo grado)

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il **processo di maturazione** di ciascun alunno nell'apprendimento prendendo in considerazione:

- la **situazione di partenza**
- la presenza di **situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento**;
- la presenza di **condizioni soggettive o fattori specifici** che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'**andamento** nel corso dell'anno, con attenzione a:
 - ✓ i miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza;
 - ✓ la costanza dell'impegno per raggiungere gli obiettivi minimi e lo sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - ✓ le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - ✓ l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;

Il Consiglio di Classe riconosce:

- ✓ **presenza di lacune** (in termini sia di conoscenza sia di abilità sia di impegno) tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva che non si ritenga sanabile attraverso **specifiche strategie e azioni per il miglioramento**, costituendo parte essenziale e irrinunciabile del livello culturale e professionale dell'alunno
- ✓ **mancata registrazione di esiti apprezzabili** a seguito dell'organizzazione di percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti
- ✓ l'opportunità che la permanenza nella stessa classe possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà
- ✓ la possibilità di organizzare per il successivo anno scolastico **proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti** da quelli già sperimentati senza esito

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza anche delle seguenti condizioni:

- ✓ analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate nelle riunioni periodiche;
- ✓ **coinvolgimento della famiglia** durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,...);

Possono essere considerati casi di **eccezionale gravità** quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- ✓ assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);
- ✓ mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati

Ammissione all'esame di Stato - scuola secondaria di primo grado

REQUISITI

1. validità dell'anno scolastico
2. non essere incorsi nella sanzione di non ammissione ex DPR 249/98
3. aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI

VOTO DI AMMISSIONE

espresso con un voto in decimi, **senza frazioni decimali (anche inferiore a 6/10)**, considerando il **percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno** in conformità con i **criteri** e le **modalità** definiti dal Collegio dei docenti



**NON È UNA MEDIA, ACQUISTA
UN PESO MAGGIORE IN RELAZIONE ALL'ESITO FINALE**

FINALITÀ DELL'ESAME

- verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunno anche in funzione **orientativa**

SEDI D'ESAME

- tutte le istituzioni scolastiche statali e paritarie con corsi di scuola secondaria di primo grado

CALENDARIO DELLE OPERAZIONI D'ESAME

- definito dal dirigente scolastico o dal coordinatore delle attività educative e didattiche e comunicato al Collegio docenti

COMPOSIZIONE

Tutti i docenti dei Consigli delle classi terze

PRESIDENTE

- nelle scuole statali il **dirigente scolastico** (o docente collaboratore in caso di assenza, impedimento o reggenza di altra istituzione)
- nelle scuole paritarie il **coordinatore delle attività educative e didattiche**

ARTICOLAZIONE IN SOTTOCOMMISSIONI

- una per ogni classe terza, composta dai docenti dei singoli Consigli di classe

- ✓ assegnazione degli eventuali **candidati privatisti** alle sottocommissioni (con attenzione ai candidati con disabilità)
- ✓ definizione degli **aspetti organizzativi** delle attività delle sottocommissioni
- ✓ individuazione di un **coordinatore** per ogni sottocommissione
- ✓ definizione della **durata delle prove scritte** (max 4 ore), del loro ordine di successione
- ✓ definizione dell'**ordine di successione delle classi per i colloqui**
- ✓ **predisposizione delle tracce** delle prove d'esame e individuazione **strumenti** da poter usare
- ✓ definizione dei **criteri comuni** per la **correzione** e **valutazione** delle prove
- ✓ definizione delle **modalità organizzative** per lo svolgimento delle prove d'esame per **alunni con disabilità e con DSA**

PROVE D'ESAME

tre prove scritte

**prova scritta
di italiano**

**prova scritta relativa
alle competenze logico
matematiche**

**prova scritta relativa
alle lingue straniere**

colloquio



La commissione predispone **almeno tre terne** di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia
- b) testo argomentativo
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico

La prova può essere strutturata **in più parti** riferibili alle diverse tipologie.

La commissione predispone **almeno tre tracce**, con riferimento ad **entrambe** le seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste
- b) quesiti a risposta aperta

Si può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale, **se oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico**

La prova può proporre **più problemi o quesiti**, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti.

La commissione predispone una **prova unica** con **due sezioni distinte** con riferimento alle seguenti tipologie ponderate sul livello QCER **A2 per l'inglese** e **A1 per la seconda lingua comunitaria**:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento o riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo;
- d) lettera o email personale;
- e) sintesi di un testo.

- Per gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il **potenziamento della lingua inglese** o per **potenziare l'insegnamento dell'italiano** per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad **una sola lingua straniera**
- durata e svolgimento della prova
- alla prova scritta relativa alle lingue straniere, per quanto distinta in due sezioni, viene attribuito **un unico voto senza frazioni decimali**
- importante la **definizione dei criteri di valutazione**

Il colloquio viene condotto **collegialmente dalla sottocommissione**, per valutare:

- il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle IN

Con particolare attenzione a:

- ✓ le capacità di **argomentazione**, di **risoluzione di problemi**, di **pensiero critico e riflessivo**
- ✓ la capacità di **collegamento organico e significativo** tra le varie discipline di studio
- ✓ i livelli di padronanza delle **competenze di cittadinanza**
- ✓ per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto lo svolgimento di una **prova pratica di strumento**

- ✓ espressa sulla base di **criteri comuni** adottati dalla commissione
- ✓ **per ogni prova** viene espresso un **voto in decimi** senza frazioni decimali
- ✓ la sottocommissione determina la **media dei voti delle prove scritte e del colloquio**, esprimendo **un unico voto** eventualmente **anche con frazione decimale senza alcun arrotondamento**
- ✓ il **voto finale** deriva dalla **media arrotondata** tra
 - media dei voti delle prove d'esame
 - voto di ammissione

Esempio di determinazione del voto finale

«nuova» modalità di calcolo

prova scritta competenze in italiano	7
prova scritta competenze logico-matematiche	7
prova scritta competenze lingue straniere	8
colloquio	7
media delle prove d'esame	7,3

voto di ammissione	8
---------------------------	----------

VOTO FINALE	7,6
	8

«vecchia» modalità di calcolo

prova scritta competenze in italiano	7
prova scritta competenze logico-matematiche	7
prova scritta competenze lingue straniere	8
colloquio	7
voto di ammissione	8

VOTO FINALE	7,4
	7

- ✓ il voto finale è deliberato dalla commissione su proposta della sottocommissione ed è espresso in **decimi**
- ✓ l'esame è superato se il candidato consegue una votazione complessiva di **almeno 6/10**
- ✓ con **delibera unanime** della commissione, su proposta della sottocommissione, la valutazione espressa con votazione di **10/10** può essere accompagnata dalla **lode**
- ✓ gli **esiti finali** degli esami sono resi pubblici con indicazione del voto finale
- ✓ Per i candidati che non superano l'esame si rende pubblica solo la dicitura **«Esame non superato»**

«Le istituzioni scolastiche ... certificano l'acquisizione delle competenze **progressivamente acquisite** dagli alunni»

«La certificazione descrive il **progressivo sviluppo** dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche **sostenendo e orientando** gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione”

ADOZIONE DI MODELLI NAZIONALI - D.M. 742/17

profilo dello studente
definito dalle IN

competenze
chiave UE

descrizione dei livelli di acquisizione delle
competenze con utilizzo scala a quattro livelli

possibilità di **valorizzazione di competenze** sviluppate
in situazioni apprendimento **non formale e informale**

- rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (a coloro che superano l'esame di Stato)
- redatta in sede di **scrutinio finale** e **consegnata alla famiglia dell'alunno** e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo
- Per **gli alunni con disabilità** il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da **una nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del PEI.

- La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da due sezioni predisposte e redatte a cura di INVALSI
- una in cui è **descritto il livello raggiunto nelle prove nazionali** per italiano e matematica
 - una in cui si **certificano le abilità di comprensione e uso della lingua inglese**

Particolare attenzione per

- ✓ impostazione del curricolo
- ✓ definizione della progettazione didattica
- ✓ riorientamento delle pratiche didattiche
- ✓ messa a punto di strumenti di osservazione e rilevazione delle competenze

Le principali novità per il I ciclo d'istruzione:

V PRIMARIA

- prova d'inglese (livello A1 del QCER) cartacea sulle competenze ricettive

III SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- prove **computer based** (CBT) di Italiano, Matematica e Inglese
- prova d'**inglese** (livello A1 e A2 del QCER) sulle competenze ricettive e sull'uso della lingua

RESTITUZIONE DEI RISULTATI PER LIVELLI DESCRITTIVI

- **Modalità di somministrazione: CARTACEA**
- **Competenze oggetto di valutazione:**
 - Comprensione della lettura (reading)
 - Comprensione dell'ascolto (listening)
- Livello del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue): **livello A1**

➤ **Composizione della prova:**

- Prima parte: 3-4 compiti (task) di comprensione della lettura (durata 30 min.)
- Seconda parte: 3-4 compiti (task) di comprensione dell'ascolto (durata 30 min.)

Task di lettura: lunghezza massima 110 parole, numero quesiti di comprensione da 3 a 8

Task di ascolto: brano di lunghezza massima di 2 min., numero quesiti da 3 a 8

Sul sito INVALSI Documentazione informativa (struttura e modalità di svolgimento della prova)

- La **prova di ascolto** richiede una particolare cura e attenzione da parte della scuola per garantire agli allievi uno svolgimento sereno e ordinato della prova stessa.
- La **correzione** delle domande a risposta aperta è effettuata dagli insegnanti secondo le indicazioni organizzative fornite dall'INVALSI e in base alla griglia di correzione disponibile nell'area riservata della scuola il 3 maggio 2018 alle ore 12.
- La **trasmissione dei dati relativi alla prova** d'Inglese avviene mediante apposita maschera, la stessa della prova d'Italiano e Matematica.

AMBITI DISCIPLINARI:

- ✓ **Italiano** (durata: 75 minuti)
- ✓ **Matematica** (durata: 75 minuti)
- ✓ **Inglese** (livello A1 e A2 del QCER) (durata: 90 minuti)

MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE:

- ✓ computer based (CBT)
- ✓ on line
- ✓ con i più diffusi sistemi operativi (open source e proprietari)
- ✓ In una finestra temporale all'interno di un periodo di somministrazione che va
dal **4 aprile 2018 al 21 aprile 2018**

La somministrazione mediante computer richiede una **particolare attenzione all'organizzazione dello svolgimento delle prove**, specialmente per quanto riguarda:

- ✓ **verifica preventiva e accurata** della funzionalità e della qualità del **collegamento a internet**
- ✓ **verifica preventiva e accurata della funzionalità dei computer** che saranno usati dagli studenti
- ✓ **verifica della disponibilità e della funzionalità delle strumentazioni audio**, in particolare di cuffie per l'ascolto individuale

La somministrazione può essere organizzata:

- per classe
- per parte di una classe

Rispetto al singolo allievo le prove INVALSI CBT possono realizzarsi in:

- ✓ **TRE giornate** distinte, una per ciascuna materia
- ✓ **DUE giornate** distinte
- ✓ **UNA sola giornata**

N.B. lo svolgimento della singola prova (Italiano, Matematica, Inglese) non può essere interrotto dallo studente

- La prova di ciascun allievo si compone di domande estratte da un ampio repertorio di quesiti e **varia da studente a studente**, mantenendo per ciascuna forma uguale difficoltà e struttura
- Il Dirigente scolastico può monitorare quotidianamente l'andamento delle somministrazioni.

La **correzione delle prove** e **trasmissione dei dati all'INVALSI**

- La **correzione** delle domande aperte e chiuse è totalmente centralizzata e non è richiesto alcun intervento da parte dei docenti.
- La **trasmissione** dei dati all'INVALSI è **automatica**, senza intervento da parte del personale della scuola e **contestuale** alla chiusura della prova da parte dello studente (o in seguito all'esaurimento del tempo massimo previsto per la prova).

- Gli **esiti** delle prove INVALSI confluiscono nella certificazione delle competenze in livelli descrittivi distinti per Italiano e Matematica (6 livelli), comprensione della lettura della lingua inglese (4 livelli) e dell'ascolto (4livelli)
- l'INVALSI predisponde e redige una sezione della certificazione delle competenze, che è trasmessa alle scuole **prima dello scrutinio finale**

La valutazione è effettuata **tenendo conto del PEI** ed è riferita a:

il comportamento

le discipline

le attività svolte

PROVE INVALSI

si **possono prevedere misure compensative o dispensative, adattamenti**, o in casi di particolare eccezionalità **l'esonero** della prova

SVOLGIMENTO

con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, ogni forma di ausilio professionale e tecnico necessario, utilizzati per l'attuazione del PEI

PROVE D'ESAME

se necessarie, **con valore equivalente** ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale

PROVE D'ESAME

DIFFERENZIATE

agli alunni con disabilità che **non si presentano agli esami**

ATTESTATO DI CREDITO

FORMATIVO

non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove

DIPLOMA FINALE

La valutazione è effettuata **tenendo conto del PDP** ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 170/2010, indicati nel PDP

PROVE INVALSI

si possono disporre **adeguati strumenti compensativi** coerenti con il PDP.
Dispensa dalla **prova di inglese** per gli alunni **dispensati** dalla prova scritta o **esonerati** dall'insegnamento

PROVE D'ESAME

si possono prevedere **tempi più lunghi**, l'utilizzo di **strumenti compensativi** **senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte**

PROVE DIFFERENZIATE

per gli alunni **esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere**, sulla base del PDP

PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA «SOSTITUTIVA» DELLA PROVA SCRITTA

CRITERI VALUTATIVI PER LE PROVE SCRITTE CHE TENGANO CONTO DELLE COMPETENZE ACQUISITE SULLA BASE DEL PDP

DIPLOMA FINALE

non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove

VALUTAZIONE PERIODICA E SCRUTINIO FINALE

periodo di ricovero in ospedale
temporalmente rilevante



i docenti delle sezioni ospedaliere trasmettono alla scuola di appartenenza **elementi di conoscenza funzionali all'espressione della valutazione** in ordine al percorso formativo individualizzato che è stato attuato

periodo di ricovero in ospedale
per una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza



i docenti della sezione ospedaliera effettuano lo **scrutinio** previa intesa con la scuola di riferimento, che può fornire elementi di valutazione

ESAME DI STATO

ricovero in ospedale per
periodi temporalmente
rilevanti e **senza soluzione di
continuità con il periodo di
svolgimento dell'esame di
Stato**



gli alunni sostengono le prove con una **commissione formata dai docenti ospedalieri**, integrata con i docenti delle discipline oggetto delle prove scritte, se non presenti, scelti e individuati in accordo con l'USR e la scuola di provenienza

ricovero in ospedale nel solo
periodo di svolgimento
dell'esame di Stato



gli alunni sostengono le prove, ove possibile, in **sessione suppletiva**. In alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, **sostengono le prove o alcune di esse in ospedale** alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati dalla scuola di appartenenza

PROVE INVALSI

ricovero **coincidente con il periodo previsto per lo svolgimento della prova nazionale** e ne ricorrano le condizioni



la prova viene svolta nella struttura in cui l'alunno è ricoverato e la modalità di svolgimento fa riferimento al **PDP temporaneo** eventualmente predisposto.
Se possibile, si usufruisce di prove suppletive

ESAME DI STATO

si applicano le stesse modalità di effettuazione riservate agli alunni in ospedale

in casi di **particolare gravità** e ove se ne ravvisi la necessità



è consentito lo svolgimento delle prove scritte (anche della prova nazionale INVALSI) anche attraverso **modalità telematiche a comunicazione sincronica**, alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati dall'istituzione scolastica di appartenenza

- gli alunni in **istruzione parentale** sostengono **annualmente** l'esame di idoneità ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione
- gli alunni che frequentano **scuole non statali non paritarie** iscritte negli albi regionali sostengono l'esame di idoneità **al termine del quinto anno di scuola primaria** oppure nel caso in cui **si richieda l'iscrizione in una scuola statale o paritaria**, anche qualora si provenga da una scuola del primo ciclo straniera in Italia riconosciuta dall'ordinamento estero
- obbligo di **presentazione** annuale di **specifiche dichiarazioni preventive** al dirigente scolastico del territorio di residenza
- gli esami si svolgono presso una scuola **statale o paritaria**
- l'esito è **un giudizio di idoneità** ovvero di **non idoneità**
- a giudizio della commissione i candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare classe inferiore



Grazie per l'attenzione